



COMUNE DI STORO

Provincia di Trento

Deliberazione numero

24

di data: 28.07.2025

del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Articolo 193, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio** ad ore 20,30 a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale

Sono presenti i signori consiglieri:

Lucchini Omar - presidente
Zontini Nicola - sindaco
Giovanelli Riccardo- assessore
Poletti Claudio- assessore
Melzani Lorenzo - assessore
Lombardi Elisa - assessore
Giovanelli Nicoletta - assessore
Marini Michela
Cortella Claudio

Giacomolli Giovanni
Coser Diego
Ferretti Claudia
Calderone Alessandro
Bonomini Mariella
Faes Irene
Bazzani Dennis
Pelanda Fabia

Assenti: Simoni Andrea

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Omar Lucchini, nella sua qualità Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

OGGETTO: Articolo 193, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO il Bilancio di Previsione pluriennale 2025– 2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 13 gennaio 2025;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13 gennaio 2025;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, nè l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare

squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RITENUTO di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 48.950,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 114.127,88;

RILEVATO CHE dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DATO ATTO che copia della proposta della presente delibera è stata trasmessa al revisore dei conti in data 18 luglio 2025, il quale ha espresso parere favorevole pervenuto il 22 luglio 2025 al prot. n. 8138;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter rispettare il termine di approvazione del 31 luglio;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale a deliberare ai sensi del comma 3, lettera b), dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

AD UNANIMITÀ di voti palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

- 1) di considerare le premesse parte integrante del presente atto;
- 2) di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio pluriennale 2025–2027 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
- 3) di dare atto che, come dimostrato dal seguente allegato che costituisce parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio:
 - All. 1) prospetto equilibrio generale;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Presidente del consiglio
(Omar Lucchini)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente